Giovedì 17 Ottobre 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 248

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 8, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Avvertenza rispettosa

agli egregi e bravi Signori del PAESE

(Organo della Democrazia friulana)

Annunciato jeri il tema d'una lunga chiacchierata intorno le speciali condizioni della *partigianeria in Friuli*, sentiamo il dovere, a forma di esordio, di invocare l'indulgenza degli egregi Signori del *Paese*, organo democratico. E per meritarla, diciamo sùbito che a questa polemica siamo tratti dal rimbrotto che uno di quegli egregj ci scagliò contro nel numero di sabato 28 settembre, cioè: che la *Patria del Friuli* aveva ineggiato ai giovani monarchici; che la *Patria del Friuli* aveva assunto un *nuovo atteggiamento*, e che quindi il *Paese* avvertiva i propri amici a guardarsene come da roba pestilenziale.

Or, a salvarci da cotanto malanno, e ad ottenere, se non piena venia, compatimento benigno, la *Patria*, tra que' degni Signori, si indirizza all'*Onorevole* cui i sotto-capi e vessilliferi dei *Partiti popolari udinesi* acclamano dantescamente

Tu duca, tu signore e tu maestro.

E col massimo rispetto a quell'egregio, di cui conosce ed apprezza l'ingegno e l'animo cortese, chiede d'essere difesa contro sospetti ingiusti e malevoli. Ed ecco che a meritarle questa protezione generosa, crediamo opportuno di fare addirittura una professione di fede politica. Difatti dovrebbe essere chiaro che ogni Giornale secondo le proprie opinioni e principj e criterii vede le cose del mondo; così noi l'attual momento politico in Italia, così la scalata de' *Popolari* (creature del *Paese*) al Potere in Palazzo civico.

Intanto si respinge, come offesa truce, l'accusa di *nuovo atteggiamento*. In venticinque anni la *Patria* fu ognor Giornale progressista temperato, fido alla monarchia ed alle istituzioni. E se da qualche mese accentua questi suoi sentimenti e plaudì a nuovi Sodalizi in analogia ad essi sentimenti, la cagione è ben chiara. Il pervertimento d'ogni nobile *ideale*, la tragedia che gittò nel lutto la Nazione, le audacie settarie, la vita che passa fra angoscie e trepidanze per l'avvenire, tutto ciò doveva indurre la Stampa ad un *atteggiamento* più decisivo. Se non che, malgrado il disgusto per l'odierna baraonda partigianesca, la *Patria* addimostrò sempre di essere disposta a tener conto del bene e del male d'ogni *Partito* o *Fazione*, ed esternò propositi conciliativi. Così nelle elezioni politiche, così nelle elezioni amministrative; e ciò per retto senso di giustizia e per amore della concordia.

Per tale disposizione d'animo che la esperienza degli umani eventi acuì, la *Patria* non imitò altri Giornali nello spregio superbo delle Eccellenze o mezze-Eccellenze, come non adulò i Ministri scavalcati. E se i Democratici d'oggi, imbaldanziti esaltano Zanardelli e Giolitti, per compiacere al Moderatismo la *Patria* non avrebbe potuto mettere in sospetto la loro fede verso la monarchia e credere che con piacere anelino ai suffragj radicaleschi. E poichè tante volte ripetè di accettare volentieri un programma di Governo anche dall'Estrema, qualora finalmente si venisse a capo di buon assetto amministrativo, i degni Signori del *Paese* non erano in diritto di screditarlo in piazza per un supposto e capriccioso *nuovo atteggiamento*. No, no, la *Patria* non mutò nè muterà indirizzo, e si è permessa questa *avvertenza rispettosa* avanti di dire quanto crederà ormai opportuno sulla partigianeria in Friuli, quale manifestasi pe' nostri *uomini parlamentari* e per la scalata al Potere dei così detti *Partiti popolari* in Palazzo civico.

E poichè ieri ricevemmo l'annuncio di un convegno di Democratici, in luogo un po' centrico, nel Collegio politico di S. Daniele, pel 27 ottobre, in precedenza a quel giorno, da festeggiarsi con un banchetto, la *Patria* ricorderà, riguardo i Deputati del Friuli, il loro *atteggiamento* di confronto alle odierne condizioni della politica italiana.

Ma prima, nella sera del 25, il Sindaco e la Giunta democratica si presenteranno davanti il Consiglio in Palazzo civico e gli egregi Signori del *Paese* saranno tanto cortesi da tollerare che la *Patria* pur vi intervenga per dire il fatto suo sull'*atteggiamento* della Maggiorità e della Minorità dell'assemblea. Ormai, benchè alieni da ogni polemica pettegola, obbligo nostro è di seguire con attenzione tutti gli atti dell'amministrazione del Comune. E se gli amici e le creature del *Paese* proveranno davvero di avere competenza tecnica e coscienza del dovere pei pubblici uffici, non sarà la *Patria* che loro rifiuterà lodi ed incoraggiamenti. Ma, riguardo all'odierna costituzione della Rappresentanza cittadina, è nostro proposito di riaffermare quanto credemmo utile di dire nel periodo elettorale.

Dopo questa *avvertenza rispettosa*, abbiam ragione a sperare che i Signori del *Paese* si degneranno di risparmiarci la minaccia di ostracismo, intimataci con le citate parole acerbe e sdegnose, cui però, subito, respingemmo come ingiuria immeritata.

G.

La partenza dei Sovrani

da Racconigi.

Racconigi 16. — Il Re e la Regina sono partiti alle 17,50 per Napoli colla principessina Jolanda.

Immensa folla si assiepava lungo i viali percorsi dai Sovrani nel recarsi alla stazione.

I Sovrani furono salutati, lungo il percorso, da vivissime e continue ovazioni

Trovavansi alla strazione ad ossequiare i Sovrani il ministro Galimberti, il prefetto di Cuneo, e le altre autorità locali ed comunali.

Il sindaco di Racconigi offerse alla Regina uno splendido mazzo di lilla.

Al momento della partenza del treno reale scoppiarono calorosi e prolungati applausi ed evviva.

Il Re, prima della partenza, fece munifiche elargizioni alle opere pie, alle società operaie ed alla fratellanza dei militari in congedo.

L'arresto di Musolino.

In seguito alle voci che Musolino avesse lasciate le Calabrie per riparare all'estero, il Ministero aveva invitate le questure, gli ispettorati e le delegazioni del Regno ad esercitare la massima sorveglianza specialmente nei porti di mare, nelle stazioni ferroviarie ecc. Così tre giorni sono i carabinieri di Urbino fermarono in una delle principali vie di quella città un individuo, i cui connotati rispondevano a quelli di Musolino

L'individuo, appena affrontato, si diede alla fuga. Inseguito e raggiunto, oppose ai carabinieri una fierissima resistenza.

Condotto in caserma e interrogato, i dubbi e i sospetti che si trattasse veramente di Musolino aumentarono. Allora si telegrafò al Ministero dell'interno, il quale telegrafò a sua volta al prefetto di Reggio Calabria, comm. La Mola, perchè mandasse subito a Urbino persone che potessero constatare l'identità di Musolino.

Il La Mola mandava a Urbino due delegati, un brigadiere dei carabinieri, dei confidenti e qualche altra persona che affermarono essere l'arrestato veramente Musolino da essi personalmente conosciuto. Allora Musolino si sarebbe reso confesso.

Musolino rimarrà nelle carceri di Urbino sino a che il riconoscimento non sia ben sicuro e sintanto che la autorità giudiziaria non abbia preso a suo riguardo i provvedimenti necessari.

Gli furono trovati una rivoltella carica con sei cartucce, più diciasette cartuccie alla cintola, un lungo pugnale e un rasoio affillatissimo. Ha capelli grigi e fini come di donna. Aveva in tasca L. 253.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 17 ottobre a L. 102 20.

La meravigliosa organizzazione della beneficenza a Berlino

La beneficenza a Berlino è organizzata nel modo più moderno e completo; varie nazioni, come l'Olanda, si sono affrettate ad imitarla.

Il sistema è complesso. Esiste, in primo luogo, l'*obbligo* nello Stato e nel Comune di assicurare un *minimum* d'esistenza ai poveri interamente o parzialmente incapaci ad un lavoro proficuo, e si comprende facilmente come la legislazione sulle assicurazioni che garantisce alle classi operaie un *diritto* alla gratuità del servizio medico, ad un soccorso in caso di malattia, ad una pensione in caso d'infortunio, di invalidità e di vecchiaia, sottragga una immensa quantità di pesi e di preoccupazioni alla beneficenza pubblica e privata.

326 commissioni e 3000 signore.

Collegati e indirizzati da un Comitato centrale, si contano a Berlino nella pubblica beneficenza 326 Commissioni di assistenza pei poveri, in numero cioè eguale alle circoscrizioni di soccorso, fra le quali sono distribuiti i poveri della città.

Il presidente di ogni Commissione (le funzioni del presidente e degli altri membri sono onorifiche e gratuite) è *tenuto* a ricevere *ogni giorno*, ad ore determinate, i poveri e tutti quelli che si rivolgono a lui. Oltre a 3000 signore, con grande devozione, intelligenza ed attività, portano il loro contributo prezioso alle Commissioni amministrative.

Le inchieste attorno ai postulanti non sono fatte da agenti salariati, nè da impiegati o guardie di polizia, ma da uomini e sopratutto da donne di cuore, il cui ufficio è volontario e gratuito, la cui devozione alla buona causa è pari alla intelligenza e allo spirito di sacrificio.

Le informazioni precise e sicure, direttamente attinte, escludono o rendono estremamente difficile che l'aiuto vada a chi non lo merita, e rendono possibile di proporzionare il soccorso al bisogno e specialmente di assegnare il concorso più indicato ai vari casi.

I soccorsi alle madri vedove e abbandonate.

I soccorsi conceduti dalle Commissioni sono di due specie; ordinari e straordinari. I primi sono attribuiti nei casi di vecchiaia, di lunghe e penose malattie, nonchè alle madri povere, vedove o abbandonate dai mariti, le quali sieno nell'impossibilità di allevare, senza qualche soccorso, i loro figli minori di 14 anni; in genere si parte dal principio che la madre, per mezzo del suo lavoro, non può pensare che a un solo figlio; così, per esempio, se essa ne ha tre, tutti sotto i 14 anni, riceve ogni giorno di che mantenere i due maggiori, ed in casi speciali di assoluta necessità si provvede al sostentamento di tutti e tre.

La legislazione protettrice delle madri e dei bambini è preordinata allo scopo d'impedire i procurati aborti, di prevenire le ecatombi dei neonati, di togliere l'onta dei bambini torturati, di permettere alla madre di lottare onestamente per adempire ai suoi doveri naturali senza darsi alla prostituzione o alla mendicità.

Al padre non sono accordati soccorsi per l'allevamento dei figli. Ma nel caso in cui una vedova si *rimariti* non si può riconoscere un obbligo legale nel marito di nutrire i figli del primo letto; si continua quindi il soccorso per l'allevamento di questi, anche se raccolti nella casa maritale.

Dei soccorsi sono pure accordati a degli estranei perchè si prendano cura dei fanciulli loro affidati in casi speciali; per es.: durante il soggiorno, che si prolunghi, della madre all'ospedale.

Dopo l'esame di ogni caso, la Commissione decide e fissa la pensione mensile per ogni ragazzo in una somma mai inferiore ai 6 marchi, sempre attribuita per un anno e continuata poi finchè le circostanze sieno immutate; questi soccorsi sono sempre pagati il primo del mese e antecipati.

Quanto ai soccorsi straordinari, in denaro o in natura (latte, pane, carne, buoni per minestra in inverno), destinati a sollevare momentanee disgrazie o miserie di coloro che già ricevono soccorsi ordinari essi non possono sorpassare il valore di 15 marchi, salvo casi eccezionali.

Gli affitti in ritardo.

Le pigioni in ritardo non possono essere pagate coi denari del Comune, ma la beneficenza privata completa l'azione amministrativa con fondazioni speciali.

Ogni anno, sulle indicazioni delle Commissioni di beneficenza, 20,000 marchi sono distribuiti alle persone bisognose che sono in arretrato dei pagamenti coi loro padroni di casa.

A tutti coloro che non possono comprarli, la Direzione generale di beneficenza pubblica impresta dei mobili, e più specialmente dei letti, degli oggetti di biancheria, coperte, ecc. A Berlino benchè il freddo sia intenso, non si registra mai una morte per freddo; tutti coloro che ricevono un soccorso abituale, riscuotono verso il 1.o di gennaio, un supplemento di 8 marchi, destinati al riscaldamento.

I soccorsi ai malati e alle gestanti.

Pei malati i servizio è meraviglioso: ogni persona inferma che non sia in grado di provvedere alla sua cura, non ha che a rivolgersi al presidente della Commissione di beneficenza del suo quartiere, e riceve immediatamente, senza inchieste di sorta, un *bollettino* che il medico della Commissione è autorizzato a riempire, chiedendo per il malato, oltre alle medicine, tutto ciò che giudica opportuno: latte, carne, brodo, vino, bagni, occhiali, ecc. Ogni farmacia consegna i medicamenti su presentazione del *bollettino*, e quanto alle altre ordinazioni prescritte dal medico, esse sono provviste a cura del presidente della Commissione.

Oltre che del mantenimento dei malati negli ospedali, degli orfanelli in pubblici stabilimenti o in case private, la beneficenza si occupa con sollecitudine speciale delle gestanti; gli ostetrici degli Uffici di beneficenza prescrivono alle madri delle cure minuziose ed un riposo assoluto per un determinato periodo prima e dopo il parto.

Appendice della *Patria del Friuli* 40

Nelle tenebre

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

Una volta o due egli balbettò qualche lamentela davanti Binkie, riguardo all'indifferenza di certe giovani donne, ma il cagnolino riceveva tante confidenze da lui e da Torpenhow, che le sue orecchie non si davano più la pena di ascoltarle.

Dick ebbe il permesso di assistere alla partenza delle due donne.

Esse prendevano a Douvres il battello di notte...

Si era in febbraio, ed esse non contavano di far ritorno che in agosto,

Tutto ciò era stato manifestato dinanzi a lui con una incosciente crudeltà.

Maisie era così occupata a spogliare la piccola casa posta al di là del Parco e ad imballare le sue tele, che non aveva neppur il tempo di pensare.

Dick si recò a Douvres, dove passò tutta una giornata d'angoscia, facendo dei sogni pazzi, ed agitando in lui dei conti una suprema questione: « Maisie, all'ultimo momento, gli permetterebbe ella di baciarla... nient'altro che un poco.... sull'estremità delle labbra?...

Certo, quel bacio, egli glielo potrebbe scoccare. Egli potrebbe afferrarla e portarsela via seco, col suo braccio robusto, come aveva veduto fare una volta dagli uomini del Basso Sudan!.. Ma ella si dibatterebbe; gli resisterebbe; rivolgerebbe verso di lui quei suoi sguardi grigi, dicendo: « Oh, Dick, quanto voi siete egoista!.. »

E allora il coraggio gli verrebbe meno... No, decisamente, valeva meglio mendicare quella carezza.

Quando apparve, Maisie, pareva più imbarazzato che di consueto

Egli la vide smontare dal treno sul luogo d'imbarco spazzato dal vento.

Ella portava un mantello di stoffa grigia e un cappello di viaggio dello stesso colore.

Quanto all'impressionista, ella aveva meno grazia. I suoi occhi verdi si erano approfonditi, e le sue labbra, secche.

Dick, andò a sedersi vicino a Maisie, nell'oscurità, sotto il ponticello del comandante. I colli postali s'ingolfavano nella stiva, con gran fracasso.

I « capelli rossi » guardavano.

— Avrete una cattiva traversata, disse Dick. Ci sarà vento questa sera... Ma mi sarà poi permesso di visitarvi, in Francia?

— Oh, no, avrò troppo da fare... D'altronde, se avrò bisogno di voi, ve lo farò sapere. V. scriverò appena mi sarò installata a Vitry sul Marne. Avrò una quantità di cose da domandarvi.... Voi siete stato così buono con me, Dick, così buono!

— Grazie di parlarmi in tal modo, la mia cara Maisie!.. Ma, ditemi, non vi è nulla di cambiato nel vostro cuore?

— Non voglio mentire... No! Nulla, almeno come voi l'intendete. Ma non mi crediate punto ingrata!..

— Al diavolo la riconoscenza! fece Dick con voce rauca, volgendo il capo, come se avesse voluto indirizzarsi al tamburo della ruota.

— A qual pro' crearvi delle chimere? proseguì Maisie. Al punto in cui siamo, voi sapete bene che io rovinerei la vostra vita, come voi rovinereste la mia. Vi ricordate voi quel che mi diceste nel Parco, il giorno in cui eravate tanto in collera?.. « Sarà uopo che uno di noi due si spezzi ». Ebbene, attendete fino allora!..

— No, amor mio!.. io vi voglio intera, felice, tutta mia.

Maisie abbassò il capo;

— Il mio povero Dick, che cosa posso io darvi?

— ...Non mi dite più nulla. Datemi soltanto un bacio, Maisie, uno solo! Voi potete bene accordarmi ciò... se non altro per provarmi quella riconoscenza di cui parlavate!

Maisie gli porse la guancia, e Dick ebbe la sua ricompensa in mezzo alla oscurità.

Non fu che un bacio, difatti, ma nessuno ne aveva stabilito la durata; e così fu un po' lungo...

Maisie si disvincolò della stretta, turbata, malcontenta, e Dick rimase tutto vergognoso presso di lei, ardendo dalla testa ai piedi.

— Addio, la mia Maisie! disse egli. Mi rincresca di non aver potuto padroneggiarmi. Vi ho fatto adirare forse? Addio, statemi bene, e lavorate con lena, sopratutto, intorno alla *Melanconia*... Ne farò una, io pure... Ricordatemi a Kami, e sopratutto fate bene attenzione a quello che berrete, colaggiù: l'acqua è sempre cattiva, in campagna, ma in Francia è pessima. Scrivetemi se avete bisogno di qualche cosa. Addio! Salutate da parte mia la signora di . non mi ricordo più il suo nome... Voi non volete permettermi, dunque, di baciarvi ancora una volta? No? Non lo volete? Sta bene, avete forse ragione. Addio, Maisie...

Un colpo l'avvertì che ingombrava il passaggio.

Riprese la strada della stazione ferroviaria, proprio nell'istante in cui il battello si metteva in movimento; e l'accompagnò con tutto il cuore.

— E dire che nulla al mondo ci separa! — andava egli pensando fra sè. Nulla all'infuori della sua cocciutaggine!.. Quei battelli per Calais sono troppo piccoli; bisognerà che dica a Torp che scriva un'articolo in proposito... Ecco di già che quello incomincia a ballare!...

Maisie era rimasta nel posto che Dick aveva lasciato, e dopo un'istante, sentì a tossire nervosamente vicino a lei.

Gli sguardi della giovane dei « capelli rossi » brillavano di una fiamma punto piacevole.

— Egli vi ha baciata! disse ella. Come avete voi potuto permetterglielo? Non è nè vostro parente nè vostro fidanzato: avete dunque avuto torto di concedergli quel bacio! Oh, Maisie, scendiamo nella cabina, mi sento male qui, svengo!

— Non abbiamo ancora oltrepassato la gittata. Scendete voi, se lo volete; io resto qui. Non mi piace l'odor delle macchine... Povero Dick! Egli meritava bene quell'unico bacio.. Ma io non mi aspettava poi, ch'egli mi facesse tanta paura!

. . . .

Dick fu di ritorno a Londra, l'indomani mattina per l'ora della colazione.

(Continua).

L'opera della beneficenza berlinese è integrata da un Ufficio centrale d'informazioni: l'*Auskunfstelle der Gesellschaft für ethisce Cultur*; da prima esso serviva da Ufficio d'informazioni per i poveri e i ricchi, indicando ai primi le Società che più facilmente s'interesserebbero dei loro bisogni, ai secondi le opere di carità più urgenti; ora ha allargato il suo campo d'azione; i soci, uomini e donne, non si occupano solo di dare informazioni o di fare inchieste, ma si sono distribuita fra di loro, Berlino secondo le divisioni amministrative delle Commissioni di beneficenza, e soccorrono gli infelici che è difficile o impossibile o delicato di classificare in certe categorie ed aiutare.

Come si assumono informazioni

L'arte della Carità.

Oltre a ciò quest'Ufficio centrale si occupa (e questo ne costituisce il carattere originale) di insegnare quella che potrebbe chiamarsi l'arte della carità ai filantropi, ai ricchi che desiderano interessarsi alle condizioni dei poveri. A tale scopo delle conferenze e delle letture — alle quali assiste un pubblico numeroso — sono tenute da uomini eminenti sulla legislazione relativa ai poveri e sulle opere di beneficenza esistenti a Berlino; e, per ripetere una frase che ha fatto fortuna, una specie di *corso di topografia della beneficenza*, che pone in evidenza ciò che la città e l'iniziativa privata hanno creato e quali istituzioni restano ancore a fondarsi.

Ciò che manca ad Udine.

L'unione delle forze diretto al bene

Tutto il mirabile sforzo che abbiamo brevemente indicato, aveva bisogno d'un'altra cosa ancora per giungere alla perfezione; la collaborazione delle varie forze dirette al bene. Fino ad un certo momento le autorità locali e le varie Società private lavoravano separatamente e senza consultarsi; non si preoccupavano cioè di sapere se esse soccorrevano i medesimi poveri, se esse non erano vittime di frodi a danno dei veri bisognosi; ma tre anni or sono è stata creata un'Associazione delle forze caritatevoli, *Vereinigung der Wohlfahrtsbestrebungen* (che attualmente possiede 21 uffici), una vera lega di resistenza delle Società di beneficenza per difendersi contro i falsi poveri.

Ogni mese, in ognuna delle ventuna circoscrizioni della città, si radunano i delegati delle Commissioni municipali, nonchè di tutte le Società private di beneficenza, ed ogni trimestre si ha una riunione generale di tutte queste circoscrizioni. I membri presenti alla seduta si comunicano i nomi delle persone soccorse dalla loro Società, si verifica se vi sono dei *doppioni* e degli abusi e si addiviene a uno scambio di idee su casi speciali meritevoli di speciali riguardi.

—

Ci sembre potesse riescire molto utile pel nostro paese, epperciò la pubblicammo, la conoscenza della mirabile organizzazione, che — sulla scorta dello studio del Fiedler — abbiamo descritta nei suoi punti fondamentali.

DA GORIZIA.

16 ottobre.

Lavori ferroviari. — In settimana la galleria che si perfora presso Montespino sarà aperta. Questa si fa sulla linea Gorizia - Aidussina. I lavori su questa linea procedono alacremente, tanto che la vaporiera, a quanto sperasi, correrà già nella p. v. primavera. La pianta superiore della linea è già finita; ora si lavora alla parte inferiore presso Gorizia. Alcune stazioni sono già costruite, altre sono in lavoro.

Riguardo poi alla linea della Wohein, meno che ai lavori alle gallerie, ancora nulla si fece. Siamo sempre allo «stadio» degli «studi» — scusate il bisticcio; gli ingegneri tracciano le linee e lavorano per il progetto di dettaglio.

A quanto si dice, i lavori non comincieranno prima del settembre p. v. e procederanno poi con tutta alacrità.

AVVISO.

Il negozio d'ombrelle, ombrellini, valigerie, articoli da viaggio e per fumatori di

Lavarini Giuseppe

terminati i lavori di riatto si è riaperto in Piazza Vittorio Emanuele, con un completo assortimento di detti articoli di assoluta novità per le stagioni autunnale e invernale.

Ricerca d'impiego.

Giovane pratico commercio contabilità, tenuta dei Registri e partita daziaria, cerca impiego. Miti pretese. Scrivere a B T. 10, fermo in posta, Udine.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

o Consultazioni **Piazza Mercato nuovo N. 4 (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni**

Cronaca Provinciale

Sacile.

Sul rinvenimento a Sacile delle ossa di Davide figlio di Amurat II. Imperatore dei Turchi.

Ho letto oggi nel giornale *Il Friuli* del 12 corr. una corrispondenza da Sacile nella quale vi sono delle cose inesatte.

Siccome c'è di mezzo il mio nome, così tengo a chiarire, che la notizia sull'esistenza del testamento la ho rilevata da un documento favoritomi dal nostro Arciprete Don Luigi Marcelli e che poscia io la ho comunicata al Comm. Barozzi (e non Barazzi) Direttore del Museo Carrer di Venezia, il quale assieme al M. R. cav. Botteon di Conegliano mi aiutò a decifrare la seconda lapide nascosta fino dal 1847 ed era rinvenuta sul muro principale interno della facciata del nostro Duomo, lapide che non è di marmo, ma di semplice muro con l'iscrizione seguente:

Amvrathi ii tvrcharvm svmmi dei beneinter catholicos rece est testamento apvd pvblica monuvrj devot S *maie* Q *eivs morens sic MCCCCLIIII iii An.*

Non è esatto che il Municipio si sia intramesso per far sospendere i lavori, perchè questi furono incominciati di comune accordo e nemmeno sospesi attendendo la venuta del Comm. Barozzi.

Sulle congetture che si fanno in paese per la ricerca di queste ossa, lascio sbizzarrirsi la fantasia di chi le crea.

Per parte mia, ho voluto fare un po' di luce sulla iscrizione che tutti leggeranno a destra entrando nel nostro Duomo; forse potremo trovare quanto si cerca ed allora sapremo qualchecosa che interesserà la Storia e la Provincia.

Mi procurerò io il piacere di tenervi informati, così non verranno pubblicate delle notizie errate.

Enrico Nono

S. Quirino.

Annullamento della nomina del Sindaco. — Ieri giunse qui il decreto prefettizio che annullava la nomina del Sindaco; la scelta del quale — come si sa — era caduta sulla persona del sig. Giuseppe Martinuzzi, unico che nell'attuale stato di cose, si prestasse a servire, fra i partiti, quale anello di congiunzione E, perciò che la nuova in paese fu sentita con vero dispiacere; ma l'eletto non era elettore politico, e da qui l'annullamento.

Domenica 20 andante sarà tenuta una seduta consigliare. Da quanto mi risulta i consiglieri sono disposti più che mai a rieleggere a Sindaco il sig. Martinuzzi. Se ciò avverrà, come non ne dubito, resta solo d'augurarsi che le Autorità Superiori trovino un mezzo termine per salvare questo disgraziato Comune da nuove lotte e gravi danni.

Cronaca Cittadina

Consiglio Comunale.

Come abbiamo annunziato, venerdì 25 corr alle ore 8 30 pom. si riunirà il nostro Consiglio Comunale.

L'ordine del giorno porta diversi oggetti, fra cui notiamo:

Comunicazioni della Giunta Municipale.

Acquisto di fondo per l'ampliamento del piazzale di fronte al Cimitero di S. Vito.

Onoranze allo scultore Luigi Minisini.

Rinuncia dell'ing. prof. Francesco Comencini alla carica di assessore. — Surrogazione.

Eredità Marangoni — Borse di studio — Nomina di una commissione per proporre norme nel conferimento.

Comitate Udinese per il Pellegrinaggio al Pantheon il 29 Luglio u. s.

Il Comitato suddetto nella seduta del 15 corrente ha approvato il resoconto della gestione per il Pellegrinaggio Nazionale a Roma il 29 luglio u. s. che si riassume nella *Entrata* ed *Uscita* le seguenti casuali e cifre:

ENTRATA:

1. Incassi per iscrizioni di Società	L.	24.—
2. Incassi per iscrizioni individuali	»	193 50
3. Incassi pervenuti dalla sottoscrizione pubblica	»	213.25
Totale *Entrata*	L.	430.75

USCITA:

1. Spese di stampa, affissioni, cancelleria, posta, telegrammi e servizi diversi	L.	128.95
2. Compenso al Segretario per la sua andata a Roma	»	50.—
3. Elargite alla Società dei Veterani e Reduci per sussidi	»	75.—
4. Spese diverse per la Commemorazione a Udine di Umberto I, il 29 luglio	»	24.85
Totale spese	L.	278.75
5. Inviata al Comitato Centrale la somma dovutagli per le tasse di iscrizione prezzo della Tessera e medaglia	»	152.—
Totale della *Uscita*	L.	430.75

NB. Tutte le pezze giustificative ed atti relativi al presente Resoconto sono ostensibili presso la sede della Società dei Veterani e Reduci - Via della Posta, 38.

La nostra Cassa di Risparmio, elogiata.

Troviamo nell'*Economista d'Italia* del 13 corr. una recensione molto lusinghiera sulla nostra Cassa di Risparmio, che l'autorevolissimo periodico romano colloca fra gli istituti congeneri più importanti del Regno.

In quest'articolo si riassumono i dati più importanti del bilancio al 31 dicembre 1900 del nostro massimo Istituto, e dei raffronti fra il primo suo bilancio e quello ch'è il venticinquesimo suo. «Il confronto della situazione al 31 dicembre 1876 primo anno di esercizio» — nota l'*Economista* — «con quella del 1900 riesce davvero confortevole e fa testimonianza della sana organizzazione dell'Istituto e della illuminata e saggia amministrazione onde ha potuto da modestissime origini assurgere in venticinque anni ad una splendida posizione.

«Basti notare che nel 1876 il patrimonio della Cassa era rappresentato da L. 1,680.65 e i capitali in amministrazione da L. 813,178 62 e che nel 1900 il primo è salito a L. 1,562,247,82 e i secondi a L. 14,349,163,98. All'attuale florida situazione della Cassa non concorsero colpi di instabile fortuna: l'Istituto vi giunse per procedimenti naturali che man mano andarono sviluppandosi: la situazione presente, che colloca la Cassa di risparmio di Udine tra i primari Istituti di previdenza italiani, è il risultato della cura costante di contemperare, in una giusta varietà d'impieghi, la sicurezza e la disponibilità dei capitali amministrati, cercando di ottenere ogni vantaggio, ogni economia possibile con quella prudenza ch'è il primo dovere di una buona amministrazione e che, nel succedersi degli uomini che hanno retto le sorti dell'Istituto, è rimasta tradizione ininterrotta e rispettata.»

Il periodico soggiunge particolareggiati cenni sulla gestione 1900, dopo i quali così conclude:

«Dopo questa esposizione sommaria dei risultati della gestione e della situazione dell'Istituto, non occorrono commenti per dimostrare la importanza e la sana costituzione della Cassa di risparmio di Udine. Diciamo solo che coloro che ad essa sono preposti e l'egregio Direttore sig. A. Bonini debbono esser ben fieri di aver condotto l'Istituto a così splendida posizione.»

Un viaggio che non è stato fatto

Giorni sono, sulla fede di un giornale di Genova, il *Secolo XIX*, e di informazioni locali, narrammo il viaggio «da Buenos Aires a Genova e da Genova a... dirimpetto via Tubella», compiuto dal tipografo Teobaldo Baschiera. Ebbene, quello è un viaggio che non è stato fatto. Abbiamo ricevuto la visita del Baschiera, il quale conosce bene il nostro ufficio essendo stato apprendista nella tipografia della *Patria*.

Egli si lamentò con noi della facilità con cui «certi cronisti compromettono la morale d'un cittadino, senza pensare alle conseguenze che ne possano derivare.» E soggiunse che la notizia del *Secolo* XIX riguardava un Baschieri e non lui Baschiera; ed «ecco — disse — ecco allora il *Giornale di Udine* ricercare la parentela e fantasticare sulla mia vita passata, creando circostanze affatto immaginarie.»

Così per esempio non è vero che io abbia lavorato nella tipografia Bardusco e nemmeno sia stato alle Ferriere; e sono sette, e non due anni che io manco da Udine. In quei giorni che mi si credeva carcerato, io viaggiavo tranquillamente da Genova a Milano, da Milano a Udine!... Com'è possibile che si affibbino ad onesti e sobri operai, titoli che in questi tempi riescono pericolosi e dannosissimi a coloro cui sono diretti?...»

Cose operaie.

Il Consiglio direttivo della nostra Società Operaia, al Congresso delle Società Operaie d'Italia che si inaugurerà il 20 corrente a Reggio Emilia, sarà rappresentato dal vice presidente sig. Attilio De Poli.

Al Congresso

per l'autonomia dei Comuni che si inaugura oggi a Parma il nostro, Comune sarà rappresentato dall'assessore avvocato Giuseppe Comelli. È partito jersera col diretto.

Fiori d'arancio.

Dall'assessore avv. Erasmo Franceschinis, vennero ieri uniti in matrimonio la contessina Margherita Berlinghieri col dott. Guido Berghinz.

L'avv. Franceschinis offrì agli sposi la penna d'oro con cui venne firmato l'atto di matrimonio.

Alla sposa vennero regalati ricchissimi oggetti. Auguri.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà giovedì 17 ottobre alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale.

1. Marcia «Canzo»	Maggi
2. Waltzer «Boccaccio»	Suppè
3. Ouverture «Egmont»	Beethoven
4. Coro «Faust»	Gounod
5. Finale II «La forza del destino»	Verdi
6. Polka «Farfallina»	Palumbo

Sono stati smarriti

un cane ed una cucciola spinoni roani. Si prega restituirli in **Pavia di Udine, al conte Luigi Frangipane.**

I redditi per la Ricch. Mobile nel biennio 1902-1903.

Pizzicagnoli. — Abrami Anna maritata Conteni, da 1573 a 1500. — Banello Feruglio Valentina fu Valentino da 540 a 500. — Bardusco Maria ved. Pellegrini da 1000 a 700. — Bon Lodovico da 4000 a 4600. — Sabbadini Filomena da 540 concordato in 500.

Paste, pane, forni. — Cucchini e Jogna da 7600 a 8000 (il contribuente dichiarava un reddito di 3187 60)

Osterie. — Chiaranz Pietro (Suburbio Poscolle) da 800 (che l'agente voleva mantenute) concordato in 600. — Cusmai Antonio (Cisis) da 2000 concordato in 1500. — La Rocca Giuseppe (Gemona) da 1980 concordato in 1500. — Nascivera Adelaide ved. Guatti (Grazzano) da 1600 concordato in 1100. — Pergola Giuseppe (Gemona) da 2500 concordato in 2100. — Scoccimaro Stefano (Belloni) da 1500 concordato in 1200.

Spaccio privative. — Buracchio Gaetano da 1200 a 775. — Sabbadini Filomena (Villalta) da 380 concordata in 320.

Farmacisti, laboratori farmaceutici, venditori sanguisughe. — Bosero Augusto da 1400 a 2500. — Petracco Luigi (Chiavris) da 2000 a 1800.

Fabbrica, manipolazione e commercio colori, vernici, prodotti vegetali, ecc. — Coccolo Maddalena (Ditta) da 4000 a 6000. — Muccioli Lorenzo da 5500 a 4850 concordate in 4000 (il contribuente dichiarava 1500).

Fabbrica e commercio all'ingrosso di generi coloniali. — De Gleria Luigi da 4700 a 3700.

Generi di moda; modiste ecc. — Basevi Chiarina (Mercatovecchi) da 1150 a 900.

Calzolerie. — Missio Pietro, da 1000 a 700. — Stipano Angelo 650 a 540.

Negozianti misti. — Piantanida Rosa ved. Disnan, fabbrica bottoni, da 760 concordato in 540.

Ombrelli, ventagli, bastoni ecc. — Baracchini Cesare da 900 a 700.

Fabbrica e commercio mobili. — Marussi Pietro e figlio (Ditta) da 2000 a 3200.

Lavorazione, vendita e commercio all'ingrosso di legname ecc. — Dal Torso fratelli (ditta) da 18774 59 a 24000 (sulla base degli arrivi: dall'estero tonnellate 7107 e dalla carnia 320). — Margreth e Comp. da 4200 a 6000 (stessa base: arrivi annui tonnellate 1868 dall'estero). — Piussi Pietro 10000 a 20000 (arrivi dall'estero tonnellate 6281).

Esercizi ferrovia a vapore e tramvia. Neufeld Carlo di Vienna rappresentato dall'ing. Leonetti (tram Udine — S. Daniele) da 27000 a 44000. (Proposta naturalmente dall'Agenzia, la quale fa questo giudizio: il capitale impiegato nella tramvia, un capitale di oltre un milione, che non può rendere meno del 4 per cento; inoltre, sulla propozione dell'aumento verificatosi nella tassa di bollo, si avrebbe dovuto accettare un reddito di lire 44 800: è sempre l'Agenzia... che parla).

Cartolerie. — Missio Giovanni, da 800 o 600,

Agenzia di affari. — Molinari Albino, da 700 concordato in 520.

Servizi pubblici. — Volpe e Malignani da 45000 a 48000 (ritenuta una produzione di Ettawalts ove 3787000, e tenuto conto dell'impianto del nuovo stabilimento alle Grazie.)

Medici, chirurghi, oculisti. Chiaruttini dott. Ugo da 1000 a 1800. — Papinio dott. Pennato da 3400 a 5307.50 — Pitotti dott. Giuseppe da 800 a 2000. — Rieppi dott. Luigi da 5400 a 8009 51.

Dentisti. — Toso Edoardo da 1800 a 1500.

Avvocati, procuratori causidici. — Bertacioli dott. Mario, da 8000 a 6500 dichiarate dal controbuente ed ammesse dall'Agenzia. — Caisutti dott. Giuseppe da 2300 a 4200. — Caratti nob. dott. Umberto da 4400 a 5500 — Rossi avv. Luigi da 900 a 700.

Notai. — Pecolli dott. Teodosio da 1900 a 3000. — Zuzzi dott. Giacomo da 1750 a 3500.

Società in accomandita semplice ed in nome collettivo, per gli stipendi, pensioni ecc. — Muzzati Magistris e Comp. da 7440 a 9840. — Nodari fratelli ditta, 5280 per gli stipendi di tre interpreti e del commesso signor Piccoli.

Esercenti di stabilimenti, commercianti ecc., sui loro agenti, commessi, ecc. — De Gleria Luigi da 6140 a 4620. — Dormisch Francesco da 3500 a 6000. — Marchesi Pietro da 1780 a 2400. — Volpe Antonio ditta 2400 (in bianco pel 1902 903.)

Impiegati privati, commessi, agenti, ecc. — Nodari fratelli ditta da 1000 a 1750. — Plateo Melchiade agente assicurazioni (Daniele Mania) da 3300 a 5400.

R. Exequatur.

Fu concesso l'exequatur al canonico prof. Marcuzzi della nostra cattedrale.

Presso l'Agenzia della Cassa Nazionale mutua Coop. per le pensioni (libreria frat. Tosolini Piazza Vittorio Emanuele) trovansi i rinomati Pudding Pulver (Budini in polvere) alla Vaniglia — Cioccolatta — Fragola — Arancio — Mandorle.

Ogni pacchetto con istruzione serve per 6 persone — Prezzo Centesimi 50.

Il ritorno del Prefetto.

Il comm. Doneddu, R. Prefetto, ritornato in residenza l'altra sera, ha ripreso ieri le sue funzioni.

Per le cessioni di rivendite.

La R. Intendenza di Finanza comunica quanto segue:

I titolari delle rivendite privative sono avvertiti che gli esercizi loro affidati non possono essere ceduti sotto verun patto o pretesto, come è esplicitamente proibito all'art. 1.o dei doveri dei rivenditori trascritti a tergo delle licenze d'esercizio; che i detti titolari, siano essi appaltatori o concessionari, i quali contravvenissero a tale proibizione saranno destituiti, senza verun riguardo ai rapporti contrattuali intervenuti fra cedenti e cessionari; e finalmente che le rivendite oggetto di simili contrattazioni saranno poste al più presto all'asta od a concorso secondo il loro reddito per conferirle ex novo ad altre persone.

Circolo Verdi.

Gentilmente invitato intervenni iersera al trattenimento dato dal Circolo Verdi. Oltre a un numeroso concorso di soci, vi intervennero l'illustrissimo sig. Prefetto, il Generale, nè mancava una rappresentanza di ecclesiastici cultori della musica; si poteva proprio dire che le principali classi della cittadinanza erano presenti.

Il programma era veramente interessante, e quasi tutto di musica orchestrale. Si suonarono due *ouvertures*, una del Mozart l'altra del Balfe, la prima seria e classica, la seconda di maggior effetto per varietà di pensieri; ed in cui spiegarono la loro valentia specialmente i violoncelli, e contrabassi. Si eseguirono due Danze, la famose delle Ondine del Catalani, l'altra la Primavera; entrambe furono bissate.

Negli intermezzi la gentile signorina Gisella Verza si produsse con due romanze accompagnate dall'orchestra, una del Mancinelli, l'altra del Tofano, che cantò con grande esattezza e sentimento, tanto che della seconda se ne volle la replica. Essa venne rimeritata di generali applausi, e dalla Presidenza regalata di un oggetto d'arte.

Si può dire che fu una serata d'onore del maestro Verza e dei suoi allievi, dei quali principalmente l'orchestra è formata; e le ovazioni del pubblico, gli saranno di conforto per continuare con quell'attività e competenza che lo distinguono a far progredire questi concerti verso quella meta che non si può ottenere che con la grande costanza.

All'egregio sig. Albini i miei rallegramenti per la prosperità a cui ha saputo portare il Circolo Verdi da lui presieduto e gli augurii per una brillante continuazione. *Z.*

Il Comizio di domenica.

Come abbiamo annunciato, domenica 20 corr. alle ore 15, avrà luogo al Teatro Minerva un pubblico Comizio per il riposo festivo, promosso dalla Unione Agenti di Commercio della Provincia.

Parleranno gli on. deputati Girardini e Caratti, il dott. G. Pitotti e l'avv. G. B. Cavarzerani. Tutto fa presagire che il Comizio riuscirà solenne, e gioverà al trionfo della nobile causa con tanta perseveranza propugnata dai promotori di essi.

Unione agenti di commercio.

Il Consiglio direttivo invita tutti i Soci e Agenti della città ad una adunanza generale, venerdì 18 corr. nella sala dell'Albergo *al Telegrafo* alle ore 21 precise.

La Direzione della *Società di M. S. fra gli Agenti di Commercio di Udine* desidera sia noto che dopo esperite, nel luglio decorso, le pratiche per un accordo fra i Negozianti in manifatture onde ottenere la limitazione dell'orario festivo, non ebbe parte alcuna nelle susseguenti trattative estese anche agli altri rami del commercio cittadino, e che la attuale agitazione pel riposo festivo — lodevolissimo per gli intendimenti che la animano — è dovuta alla *Unione fra gli Agenti di Commercio.*

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 22 ottobre, ore 10 ant., vendita dei pegni non preziosi, — *bollettino giallo* — assunti a tutto 31 dicembre 1899 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Il lavoro dei monelli.

Vittorio Gervasi d'anni 12, Giuseppe Bassi di Raffaele d'anni 10, Casimiro Giovani di Giuseppe, jeri eransi arrampicati sulle pianta in via Gorghi, guastandolo per cogliere le bache. Furono dichiarati in contravenzione dal vigile Masolini.

La grave disgrazia d'una operaia.

Jeri alle 17 venne medicata all'Ospitale Ida Tuti fu Tommaso d'anni 27 tessitrice presso lo Stabilimento Barbieri e C. fuori porta Venezia, per tritolamento del dito medio, anulare e mignolo della mano sinistra e del medio della mano destra riportato accidentalmente sul lavoro. Guarirà in 25 giorni salvo complicazioni.

Funebri solenni.

Solennissimi riuscirono i funebri, questa mattina tributati alla signora Italia Burghart nata Zoppelli. V'era concorso il popolo, numerosissimo, riconoscente verso la buona signora sempre larga di soccorsi a quanti le si rivolgevano; vi concorse una eletta rappresentanza di signore e di commercianti e di professionisti, che la Estinta conobbero o della or piangente sua famiglia sono amici ed estimatori.

Nella melanconica mattinata senza sole, fra le aiuole del giardino dagli ultimi fiori morenti, tutta quella folla silenziosa e mesta faceva un'impressione di tristezza profonda. E crebbe quando giunsero i sacerdoti e furono portate fuori, dalla casa, le grandiose corone; e più ancora quando, tra le lagrime dei famigliari, fu portata fuori la salma, per deporla entro la cella del carro....

Ecco l'ordine del corteo:

Il Cristo — cinque fraterne — le due corone, portate a mano, del personale del ristorante e degli addetti alla fabbrica terrecotte ed agli uffici della Ditta — tre carrozze portanti altre corone splendide, con ricchi nastri — il carro funebre portante la salma adorata: sulla bara, la corona del marito; agli angoli del carro, quelle dei figli e dei parenti più stretti.

Dietro il feretro, una schiera di signore e signorine nerovestite; poi, lunga, interminabile fila di concittadini d'ogni ceto e condizione.

Ricordiamo alcuni nomi: Maria Angeli, Bianca Angeli, Elisa Geiger, Cristina Dorta, Rosa Zardini-Pepe, Fanny Bassetti, Valentina Bassetti, Giuseppina Mercatali, Maria Turchetti, Angela Urbani, Norina Trani, Emilia Trani, Adele Chapperon, fra le prime; e fra i secondi: Francesco Minisini, Girolamo Muzzatti, prof. Bevilacqua, ing. Lorenzo Sandrini, ing. Giuseppe Scoffo, cav. ing. G. Sendresen, Romano Dorta, Emilio Pico, A. de Pauli, dott. Costantino Perusini, ing. Guido Petz, E. Foramiti, Francesco Leskovic, geometra Giovanni Zille, dott. Luigi Braida, cav. G. Pagnieri, Domenico de Candido, Fernando Grosser, avv. Giuseppe Nimis, Autonio Beltrame, dott. Giuseppe Pitotti, Aurelio Braidotti, Leone Morpurgo, Pietro Magistris, ing. Italico Rubic, ing. cav. Filippo Lombardi, ing. Cesare Bassetti, avv. Ugo Loschi, Ettore Corradini-Monaco, Umberto Borghese....

Ai lati, doppia fila di torci: oltre settecento.

Fra due fitte spalliere di popolo, il mesto corteo entrò in città e la salma fu portata nella chiesa parrocchiale del Carmine, per le esequie; compiute le quali fu trasportata al Camposanto, sempre seguita da numeroso stuolo di amici e conoscenti.

Ecco l'elenco delle corone: Il marito — la madre — i figli — Enrichetta e Pietro — i nipotini — personale del restaurant — personale della fabbrica terrecotte e degli uffici - famiglia Politti - famiglia Bassetti — impiegati della Stazione di Udine — amici dei figli — Emilio ed Evandro Pico — famiglia Canciani — famiglia Frattina — famiglia Pietro Trani — famiglia Zannerio.

—

Al marito signor Carlo Burghart, ai figli, ai parenti tutti, le nostre sentite condoglianze.

Con gli onori militari

dovuti al suo grado di maggiore d'artiglieria in riposo, fu ieri, alle quindici, accompagnata, dapprima nella Chiesa di S. Nicolò e poscia alla Stazione ferroviaria, la salma del cav. Emilio Candeo. Precedeva la banda musicale del 17.o fanteria; seguivano molti ufficiali di tutte le armi del presidio; rappresentanze della Società Dante Alighieri e della Lega XX settembre.

La salma sarà cremata nel Crematorio di Padova, il nostro non potendo più funzionare.

Arrestato per oltraggi e ubbriachezza.

Giovanni De Luisa, d'anni 60, nel pomeriggio di ieri, dopo aver sciupato oltre 20 lire di proprietà di un suo figlio, era ubbriaco in modo tale che in piazza Vittorio Emanuele riusciva molesto a chiunque passava.

Il vigile Torossi fece per condurlo in guardiola, ma sopraggiunto il figlio fu rilasciato e portato a casa. Quivi inveiva contro i famigliari e percuoteva chiunque gli si avvicinava. Il vigile tornò e questa volta lo condusse in carcere coll'aiuto del brigadiere dei carabinieri.

Dovrà rispondere anche di oltraggi agli agenti.

Movimento degli insegnanti.

La prof. Romagnoli, da S. Pietro al Natisone, fu trasferita a Mondovì.

Cronaca minima.

Fu arrestato a *Lauco* il fornaciaio Giov. Battista Blarzin, siccome deve espiare mesi 2 e giorni 10 di reclusione per furto.

AVVISO

Disponibili Botti vuote nuove e usate da vino, in ottima condizione, prezzi di convenienza.

Rivolgersi a *Foi Pietro*, recapito allo Stallo signori Ballico, al Ponte in Via Savorgnana — UDINE.

Processo Nodari.

Questo processo, a quanto riteniamo si svolgerà al Tribunale di Leopoli lunedì 28 corr. e durerà tre o quattro giorni. Il Silvio Nodari, come è noto, fu arrestato alla stazione di Cormons; il suo processo, istruito a Gorizia; poi, l'accusato fu tradotto a Leopoli in Gallizia, perchè altrimenti, svolgendolo a Gorizia con grave spese del fondo di giustizia, si avrebbe dovuto fare intervenire dalla Gallizia a Gorizia moltissimi testimoni.

Il dibattimento sarà tenuto in lingua tedesca e l'accusato sarà difeso dall'avvocato D. Graziadio Luzzatto, una vera illustrazione penale del foro goriziano, assistito da altro avvocato di Leopoli. L'avv. Luzzatto si trova già a Leopoli.

L'istruzione del processo fu lunghissima. Il Nodari si trova in carcere preventivo già da 10 mesi, dei quali otto ne passò a Gorizia e due a Leopoli.

In base all'accusa, il Nodari, dopo avere scontato una eventuale pena, avrebbe dovuto venire estradato in Ungheria, per subire colà un secondo processo e per lo stesso titolo; ma l'avvocato suo riuscì di provare presso i Tribunali ungheresi, ancora, durante l'istruttoria, l'insussistenza dei reati onde era accusato, quindi l'inutilità ed illegalità dell'estradizione.

A Leopoli, il Silvio Nodari dovrà rispondere di tre imputazioni; cioè: di aver esercitato in Austria, senza il consenso del Governo, *l'industria* dell'emigrazione; di aver favorito l'emigrazione d'individui soggetti al militare, di aver ingannato con colpevoli raggiri alcuni emigranti.

Volontario friulano arrestato a Venezia.

Leggiamo nella *Gazzetta*:

« L'altra sera alla *Bella Venezia* si univano a banchetto i congedati volontari di un anno della brigata artiglieria da Costa insieme ad alcuni amici borghesi.

Usciti dall'albergo, la comitiva, volle fare la visita ad un certo tempietto di calle degli Albanesi dietro il teatro Rossini; ma non essendo stato loro aperto, uno lanciò il suo bastone sulla veranda della casa e mandò a pezzi le lastre. Dopo scapparono tutti verso la calle della Mandola.

Sfortunatamente si dà a passare per detta calle un certo Marco Seibessi, che essendosi sei mesi fa fratturata un gamba, cammina a stento appoggiandosi al bastone. Lo vede quello della comitiva che aveva lanciato il suo sulla veranda e credendo quello il suo bastone, rincorre il Seibessi e glielo strappa; ma poi glielo restituisce subito. Pareva che l'accidente dovesse esser chiuso così; ma c'era nella comitiva uno più ubbriaco di tutti, un caporale, certo Giuseppe Del Basso di Udine, laureato in matematica. E costui comincia a perseguitare il Seibessi; il disgraziato protesta, ma il caporale si imbestialisce sempre più.

Intanto al rumore escono fuori dalla trattoria Ferraboschi cinque o sei amici del Seibessi, che intervengono: parole, offese e... cazzotti. Ad un tratto il caporale si trova solo. Intanto capitano due carabinieri che acciuffano il milite e lo conducono alla caserma dei Tolentini. Colà poco dopo arriva il negoziante Ugo Dolcetta, portando l'arma che ha trovata sul posto della colluttazione.

Lo sconsigliato giovinotto doveva essere congedato a marzo. Ma dopo questo fatterello c'è pericolo di una discreta proroga!.. »

La giornata di Floretti.

Ieri il vigile Trevisan constatava la contravvenzione a Pietro Floretti di Giovanni d'anni 15 abitante in via Poscolle 34, fabbro meccanico, perchè montava su bicicletta con altro suo compagno mentre non poteva portare che una persona.

Il vigile Masolini poi avendo constatato la contravvenzione a Gaetano Cogoi fu Angelo d'anni 22, mugnaio abitante a Sant'Osualdo 128, perchè montava una bicicletta mancante della targhetta di proprietà di Giovanni Floretti, via Poscolle 34, fu da questi maltrattato ed impedito di sequestrare ed asportare la bicicletta in questione.

Di tutto si fece verbale con relativa denuncia.

Corriere Giudiziario.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Per lesioni. — Giacomo Duo s'ebbe dal Tribunale di Pordenone, giorni 41 per lezioni. La Corte confermò la sentenza.

Notizie telegrafiche.

I danni delle pioggie.

L'Aniene ed il Sacco straripati

Roma, 16. L'Aniene, causa le pioggie, è straripato allagando le campagne. Le vicinanze e la stazione di Segni sono innondate per lo straripamento del Sacco.

Il treno viaggiatori si è dovuto fermare al ponte A quella presso Sgurgola, minacciando il ponte di rovina.

Disordini nella Spagna.

Siviglia, 15. Nella scorsa notte la plebe assalì parecchi forni e saccheggiò due mercati.

Le truppe occupano le vie e l'università. Parecchie fabbriche e officine e il convento di Santo Spirito furono presi a sassate.

L'università è chiusa; si hanno alcuni feriti. La guarnigione è rinforzata.

ULTIMA ORA.

Conflitto sanguinoso fra soldati inglesi.

LONDRA, 16 — Nell'accampamento di Aldershot avvenne ieri notte una rissa sanguinosa fra i militi di due reggimenti di fanteria.

Dopo la ritirata, una compagnia del reggimento di Worcestershire diede di piglio ai focili ed alle baionette ed attaccò la caserma del reggimento di fanteria leggera di Durham. I vetri delle finestre della caserma furono tutti infranti. Cinque soldati del reggimento Durham furono feriti gravemente. I soldati furono divisi finalmente da pattuglie e dalla polizia militare.

Ad Aldershot si radunò tosto una commissione d'inchiesta per indagare le origini dell'avversione esistente fra i due reggimenti nonchè le cause del conflitto di ieri.

Vittoria boera?

BRUXELLES, 16. — E' giunta testè la notizia di una vittoria importante che i boeri avrebbero riportato sulle truppe inglesi al confine del Natal. Mancano particolari. Si assicura che il comandante Botha si trova completamente al sicuro.

Luigi Montico gerente responsabile.

GOTTA

REUMATISMI CRONICI guarita colla **Nuova cura Arnaldi** dichiarata dai Medici **vero rimedio radicale**. Chiedere stampati a ***Carlo Arnaldi,*** Foro Bonaparte, 35, ***Milano.***

Vero vino nostrano

bianco e **nero**

Nell'Osteria posta in *Via dell'Ospitale, N. 5*, condotta da **Fabio Filipponi,** si trova in vendita *vino nostrano* **nero** di Ronchi di Monfalcone a **cent. 60 al litro,** e il prelibato vino **bianco** di **Rosazzo** pure a cent. 60.

La squisita qualità dei vini, e la mitezza dei prezzi, da non temere concorrenza, fanno sperare in un numeroso concorso di avventori.

AVVISO

chi desidera fare acquisto in posizione molto bella di aria pura e ricca di acqua e confina con un canaletto del Ledra da una parte, e dall'altra con la strada comunale a Vat si rivolga al proprietario che è disposto a trattare anche in spezzati per fabbricati, a comodità dei desideranti, al prezzo di lire una a due il metro quadrato.

Per trattative, rivolgersi dal signor **Morgante**, oste in Vat.

Da vendere

Casa ad uso villeggiatura

sita in Loneriacco e precisamente a sinistra del Palazzo Biasutti di Villafredda.

Per trattative rivolgersi alla signora Cossutti Angela vedova Colitti in Loneriacco.

Rapp. Cantine C.ti Papadopoli

Via Cavour 23, Udine.

Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.

SERVIZIO A DOMICILIO

Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i di barili ritorno a proprie spese.

Il Rappr. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

PRESSO LA

Libreria Paolo Gambierasi

trovansi vendibili tutti i

testi scolastici

occorrenti per le

Scuole Normali
Scuole Tecniche
Ginnasio - Liceo
Istituto Tecnico
Collegio Uccellis
Scuole elementari.

Assortimento completo per disegno Quaderni e tutto l'occorrente per cancelleria.

PREZZI CONVENIENTI

Primaria Sartoria
Pietro Marchesi

Udine - 1.° Piano - Piazza Vitorio E. Angolo "Caffè Corazza" - Udine

Grandioso Deposito stoffe ultima novità per la Confezione d'Abiti da Uomo su misura

Taglio moderno ed elegante

Confezione accurata **Forniture speciali**

NB. - Si ricerca giovane praticante e con bella calligrafia.

Premiata con diploma d'onore

Biancheria Confezionata da Signora

di propria lavorazione - pronta in Casa

CORREDI da SPOSA

da Lire 600 a Lire 5000 e più

CORREDI da CASA e NEONATI

Lavorazione accuratissima e fina — Ricami a mano di perfetta esecuzione

Magazzini Mode e Corredi **L. MARCHI** *Piazza Vittorio Emanuele* e **Mercatovecchio NEGOZIO**

Le commissioni si eseguiscono sollecite — Prezzi MODICI

GRANDE IL DOLORE
ed
ETERNO IL RICORDO

Approssimandosi il momento per la commemorazione dei defunti, tutti si preparano dolenti, a deporre un segno di riconoscenza sulla tomba dei loro cari.

La Ditta *Domenico Bertaccini* ha pronta una infinità di corone di lunga durata da lire una alle lire cento al pezzo e la loro altezza va pure a due metri; dispone eziandio di centinaia di lanterne per appendere e con piedestallo a vetri colorati e d'ogni forma da lire una alle lire 50 al pezzo. Si vendono anche all'ingrosso ed al dettaglio.

Si vendono anche forniture per casse sepolcrali.

NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE
TRICESIMO

Il sottoscritto avverte che col *giorno 20 corr. Ottobre*, verrà aperto un nuovo negozio manifatture.

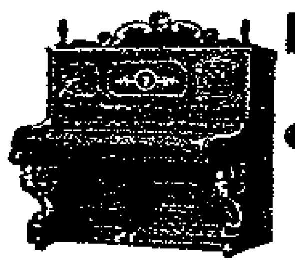
Rende pubblico che si troverà assortito di tutti gli articoli: **cotonerie, biancherie, stoffe, lana da materassi, filati, ecc.**

GINO TREVISAN.

D.r G. RIVA

UDINE - Via dei Teatri, 15 - UDINE

(Casa fondata nell'anno 1879)



Pianoforti
Harmoniums
Organi Americani
Piani melodici
Piani a cilindro

Vendita-Noleggio-Scambio

Harmoniums economici per *Oratori - Scuole - Asili - Società Corali*

Pianoforti d'OCCASIONE

Deposito **Biciclette** di primarie Fabbriche

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive:

« Avendo somministrato in parecchie « occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito « vantaggiosi risultamenti. » 9

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola

F. BISLERI & C. MILANO

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo sabato e terza domenica d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

Via Prefettura N. 14.

AUGUSTO CALDERARA

GIARDINIERE - FIORISTA

UDINE - Via Cavour 15 - UDINE

Pregiatissimo signore

Ho l'onore di partecipare alla S. V. che col primo ottobre anno corr. ho aperto un negozio di fiorista in Via Cavour N. 15, assumendomi qualsiasi lavoro, in fiori freschi, diseccati od artificiali, avendo un ricco assortimento in proposito. Inoltre faccio avvertita la S. V., che tengo anche nastri, blonde in seta per mazzi da sposa, cesti carta pizzo, vasi di vetro artistici per regali e onomastici, nastri per corone mortuarie.

Assumo impianti e rimodernazioni sia in parchi, giardini e frutteti e provvedo per la manutenzione de' medesimi.

Specialità per la formazione di aiuole a disegni.

Vendita piante ornamentali, semi da prato, d'ortaglie e fiori.

Fiducioso d'essere onorato da pregiati Vostri comandi prometto sin d'ora la massima cura nell'adempimento dei medesimi e con tutto rispetto mi professo

A. Calderara.

Si cedono a prezzi d'occasione bulbi e radici in genere per la floritura invernale e primaverile di vera provenienza Olandese.

Presso le

Cartolerie e Librerie

DELLA DITTA

FRATELLI TOSOLINI

** UDINE **

Piazza Vittorio Emanuele e Via Palladio

trovasi a

PREZZI MODICISSIMI

QUADERNI

LIBRI di TESTO

OGGETTI di CANCELLERIA

per le **SCUOLE**

di UDINE e PROVINCIA

Assortimento in Buste per Scuola - Compassi ed oggetti di disegno.

Ichnusa

è la migliore delle polveri da caccia senza fumo: non corrode le armi.

Si vende a sole L. 13.90 al Kilo presso

Ellero Alessandro

Cambiovalute, piazza Vitt. Em. — Udine

TUBI GOMMA

per travaso vini

od altri usi

Deposito farmacia alla Loggia - Udine

Sconto ai rivenditori.

Ing. C. Fachini

Vedi avviso 4.a pagina.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Importante.

Elenco di oggetti di grande utilità che trovansi all' emporio della premiata ditta

Domenico Bertaccini

in Mercatovecchio

all' insegna «NUOVO BAZAR»

Fornello primus svedese a petrolio; arde senza stupino, è di grande forza e molto economico.

Forno casalingo indispensabile alle famiglie per ottenere una buona cottura di arrosto come di pollo che di vitello ecc.

Macchinette per fare il burro in casa; in pochi minuti si ottengono due etti di burro per litro di latte.

I gelati si possono fare a piacimento, con le nuove macchinette e con le conserve a gradimento.

Forme per tagliar dolci e per torte, in varie grandezze, oggetti in ferro smaltato ed altri articoli per cucina.

Svariato assortimento chincaglierie, ventagli, portafogli, ombrellini, saponi, estratti ed essenze, spazzolini ecc.

Fanali per vetture e per altri usi, Lumi, Lumiere, Lampadari da appendere e da tavolo, ad olio ed a petrolio.

Forniture per chiesa e svariati articoli di uso per famiglie e per regali, (calamai, bigiotterie, ecc.)

Giocattoli per ragazzi; carrozzelle, velocipedi, cavalli di tutte le qualità, portalibri-ceste per la spesa, e cestellini, ecc.

Vasche per bagni, e recipienti per acqua mastelle, secchie per toletta, brocche, catini ecc.

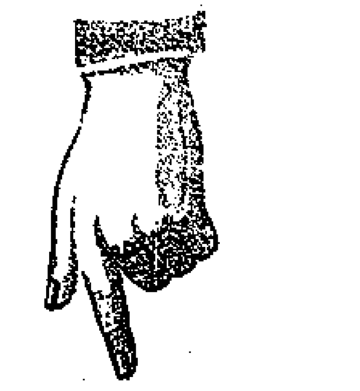
Completo assortimento corone e nastri per funerali, forniture per casse sepolcrali e depiche a piacimento.

Calze, scarpe, cinture, bottoni, spille, orecchini, catene per orologi, tabacchiere, attaccapanni, guantiere ecc.

Quadri specchi, gabbie in varie forme, caffettiere, posaterie, articoli da viaggio pettini.

Chicchere, acquasantini, libri da messa, lum di notte con immagini, bicchieri, bottiglie spazzole ecc.

Candelieri, cadelabri articoli in porcellana, rosoliere, portasigheri, pipe, bracciali, braccialetti, ecc.



NON PIU'

POMATE

nè unguenti

dopo l'invenzione americana della ***Lugolina***, del dottor Edoardo Franca. Rimedio meraviglioso, adottato dal Consiglio super. di Sanità e dal Ministero di Marina degli Stati Uniti del Brasile, nonchè da moltissimi ospedali e medici che lo prescrivono con successo da 10 anni. La ***Lugolina*** che è un potente antisettico e cicatrizzante, è un rimedio liquido senza grassi, nè cattivo odore, di uso comodo; ed è efficace nella cura delle malattie della pelle, piaghe, geloni, sudori fetidi dei piedi e delle ascelle, pustolette, bruciori alle coscie, scottature erpeti, tigna, forfora, caduta dei capelli, scabbia pruriti, foruncoli, macchie della pelle, morsicature d'insetti velenosi, ecc. Usata come iniezione è di una efficacia sorprendente. Concessionario esclusivo per l' Italia: ***Carlo Erba***, Milano. Prezzo di ogni boccetta ***L. 2.***

A. Manzoni e C., Milano, Roma, Genova, ed in tutte le farmacie.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, Malaria ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l' anno. L' acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d' acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo, colla firma Frat. De Waiz, è sopravi la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall' acqua artificiale di Roncegno perchè inefficace.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) **dell' Illustre Comm. Prof. Vanzetti** Proprietà Carlo Tantini Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini Verona, aggiungendo aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, e l'aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI — DENTI BIANCHI E SANI

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	18.30	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 17.30	M. 19.04	21.28

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.05
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
C. 14.35	15.25	O. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	S. T.	ARRIVI A Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo

o casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

LA STAGIONE

LA „SAISON

IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all' acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d' abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D' ABBONAMENTO:

per l' Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli

PREZZI D' ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all' Ufficio Periodico Hoepli, Milano o *presso l' Amministrazione del nostro Giornale.*

ING. C. FACHINI

STUDIO TECNICO INDUSTRIALE

Deposito di macchine industriali ed agricole

Via Manin, 10 - UDINE - ex S. Bortolomio

SEZIONE INDUSTRIALE - RAPPRESENTANZE: **Franco Tosi** per le macchine a vapore — **Schukert e C.** per le macchine elettriche — **A. Calzoni** per le turbine e ruote Pelton — **Ruston Proctor** per le locomobili e trebbiatrici — **Schnabl e C.** per accessori di macchine — **Compagnia Anonima Continentale** per apparecchi a gas — **F. Matter** per gli olii e grassi lubrificanti — **Blotto e Magliola** per le cinghie — **P. Trevisan** per materiale di costruzione in laterizi ecc. — **Deposito** di tutti gli accessori delle macchine — di pompe di ogni genere, per pozzi, per travaso, e filadelfie — di tubi di ferro, di rame, d' ottone, di gomma e di canape — di olii lubrificanti — di materiale da costruzione — di tubi di grès — **di apparecchi per illuminazione, cucina e riscaldamento a gas.**

SEZIONE AGRICOLA - Agenzia della **Federazione It. dei Consorzi Agrari di Piacenza** che dà le macchine delle migliori fabbriche europee ed americane accordando i massimi sconti per favorire gli agricoltori — Rappresentanza della Casa **M. Sordi** con deposito di tutti gli apparecchi da latteria

Sgranatoio Americano Black Hawck L. 20.

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all' INSUPERABILE

Ch. Prof. S. W. CORNES

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d' argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l' acido gallico

Il Direttore
Prof. Nallino.

Deposito per la Provincia presso il parrucchiere Lodovico Re
Via Daniele Manin.

Da Vendere

Motore a gas orizzontale

QUASI NUOVO

della forza di 6 cavalli, sistema Otto originale

della rinomata fabbrica

Langen e Wolf di Milano.

Per informazioni rivolgersi all' Amministrazione del Giornale.

Il Doppio Beeftea Scarpa *per le sue spiccate proprietà dieteliche e corroboranti viene prescritto dalle primarie Autorità Mediche. È indicatissimo in tutti quei casi in cui trattasi di nutrire bene, con poca cosa, i sofferenti di male di stomaco e di difficili digestioni, nonchè per rinvigorire le forze dei malati, deboli, convalescenti, puerpere, bambini gracili ecc.*

ATTESTATI MEDICI: Dott. cav. C. Marzuttini, M. capo munic., dott. cav. Papinio Pennato, dott. Ugo Chiaruttini, dott. Riccardo Borghese.

Rappresentante di Udine e Provincia: **RICCARDO REBORA**

Trovasi nelle principali Farmacie, Drogherie e Magazzini alimentari.

PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli.

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anticiparne almeno l' importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale,* ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta,* o *d' interesse privato,* e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l' Amministrazione.

La PATRIA DEL FRIULI essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all' Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere antecipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s' usa pei telegrammi, di ogni parola si conteggi per centesimi cinque, e poi il prezzo delle *inserzioni economiche,* sui grandi Giornali.

L' Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di antecipa e il prezzo delle inserzioni.

QUASI MEZZO SECOLO DI OTTIMO SUCCESSO

Pastiglie MARCHESINI contro la Tosse

Queste Pastiglie sono una delle più antiche specialità che siasi conservata con sempre crescente stima presso il pubblico, e che i tribunali con dotte ed elaborate sentenze resero più volte vittoriosa contro imitatori e speculatori.

Medici illustri e Professori di cattedra hanno rilasciato i più lusinghieri certificati, fra i quali basti citare, i nomi degli illustri Professori **Murri e Vitali** della R. Università di Bologna per convincersi della loro efficacia e del metodo esatto della loro preparazione.

Cent. 60 la Scatola in tutta l' Italia

Gratis l' Opuscolo ai richiedenti a Giuseppe Belluzzi prop.°

Deposito presso le Farmacie: Comelli - Girolami - e i gross: Comessatti - Minisini.

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

progressiva o instantanea è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi** ed alla **Barba** il loro **colore primitivo**: *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

E. SALLÈS, Prof.-Ch.co, 73, Rue Turbigo, **PARIS.** — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

Per le inserzioni in terza e in quarta pagina pagare antecipato.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 3

UDINE

Avviso

Nel palazzo *Muzzati, suburbio Aquileja, affittasi* pel 1.o novembre 1901 un appartamento di 9 stanze in II.o piano.

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.